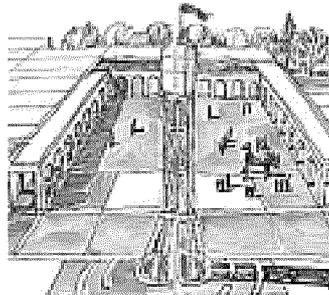


La proposta

Le piazze aperte di San Salvi (nei disegni degli architetti)

San Salvi si immagina più «aperta», con grandi piazze condivise, arte e teatro all'aria aperta, ripulita e rinnovata. E ha chiamato a sé i tanti cittadini che frequentano il parco per sostenere e promuovere il cambiamento e la riqualificazione dell'area attesi da anni. Le associazioni che animano San Salvi bussano ancora una volta alla porta di Asl, Comune e Regione con un nuovo piano di riqualificazione dell'ex manicomio e dell'area verde: questa volta è stato lo studio di architetti Guicciardini e Magni, lo stesso che ha curato l'allestimento del Museo dell'Opera del Duomo, ad aver realizzato il progetto «con un impatto economico non superiore ai costi di manutenzione e di recupero degli edifici pericolanti, circa 2 mila euro a metro quadro per un totale di 10 milioni di euro, basso impatto e la riqualificazione degli edifici



pericolanti» come ha spiegato lo stesso architetto Marco Magni. L'idea portante è quella di creare quattro piazze aperte, come una cavea per il vecchio cinema-teatro in attesa di ristrutturazione e uno spazio espositivo per la Tinaia, il centro d'arte fondato dagli ex internati, dove le varie realtà culturali esistenti possano convivere e condividere la vita del parco: la compagnia di teatro Chille de la balanza, la *Biblioteca Chiarugi*, la *Tinaia* e il cinema-teatro, e prevede la creazione di un Museo della memoria dell'ex manicomio. Per la prima volta «il piano va incontro alle esigenze della Asl, che dell'ex manicomio e dei suoi edifici è titolare, prevede l'abbattimento di un numero molto ridotto di edifici pericolanti ed è molto concreto e assolutamente fattibile a differenza delle precedenti proposte che forse peccavano di uno spirito utopistico» annuncia Claudio Ascoli della compagnia teatrale residente a San Salvi, *Chille de la balanza*, portavoce insieme all'Associazione per la memoria intitolata a Carmelo Pellicanò che a oggi raccoglie circa 500 associati frequentatori del parco. La campagna di sensibilizzazione nei confronti di Asl, Comune e Regione perché prendano in considerazione questa nuova proposta inizia sabato nello spazio dei *Chille de la balanza* con un incontro pubblico e una festa tra musica e teatro fino a mezzanotte.

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

